

— Solidati-Tiburzi — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Strigari — Suardi.

Talamo — Tedesco — Teodori — Teso — Testasecca — Tinozzi — Toscanelli — Tovini — Treves — Turati — Turbiglio — Turco.

Valenzani — Valeri — Valle Gregorio — Valvassori-Peroni — Venditti — Veroni — Vicini.

Sono in congedo:

Alessio Giovanni.

Camerini — Cartia — Casalegno — Corniani.

Di Rovasenda.

Ferraris Carlo.

Ginori-Conti — Grippo — Guarracino.

Meda.

Niccolini Pietro.

Scalini.

Valli Eugenio — Visocchi.

Sono ammalati:

Berti.

Cappelli — Caputi — Casalini Giulio — Croce.

De Cesare — De Tilla.

Fabri — Fortunati.

Landucci.

Margaria.

Romussi.

Assenti per ufficio pubblico:

Masi.

Rava.

Santoliquido.

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni ed interpellanze e di tre mozioni presentate oggi.

DA COMO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro del tesoro per conoscere per quali ragioni siano venute meno le formali promesse del Governo fatte al sottoscritto, in tema d'interrogazione, nella tornata del 5 giugno 1912,

in favore degli ufficiali giudiziari che chiedevano e chiedono l'indennità di disagiata residenza data agli altri impiegati, che prestano servizio nei comuni maggiormente colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quando l'Amministrazione ferroviaria intenda provvedere al miglioramento del servizio fra Foggia e Potenza e delle coincidenze in quest'ultima stazione con i treni in partenza da Napoli, nell'interesse di tutti i paesi del Melfese, nonché all'esecuzione dei lavori di ampliamento delle stazioni ferroviarie di Rionero-Atella-Ripacandida e Barile, da gran tempo reclamati da quelle popolazioni, per necessità del movimento commerciale.

« Longo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando intenda l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato eliminare i gravi inconvenienti che si deplorano costantemente sulla linea ferroviaria Rocchetta-Gioia, le cui vetture di scarto e sconquassate non riparano dalla pioggia e mancano di ritirata, di luce e di riscaldamento.

« Longo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se creda tollerabile che, mentre col 15 maggio scorso è stato riaperto, per i passeggeri, l'esercizio della stazione di Rapolla, non si rilasciano biglietti per essa in altre stazioni, e se non sia opportuno stabilirvi anche il servizio delle merci, mediante un semplice piano scaricatoio.

« Longo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere quando sarà tolto l'italiano Penna dalla carcere turca di Aleppo, dove egli fu rinchiuso con patente violazione del regime capitolare e dove trovasi innocentemente da un triennio, come desidera conoscere quali provvedimenti furono presi contro il funzionario consolare colpevole di leggerezza e d'insipienza a danno di quel nostro connazionale.

« Foscarì ».